

Lavoratore a nero morto a Pitti uomo

Scritto da Silvana Grippi
Martedì 07 Luglio 2009 22:27 -

Firenzeprecaria comunica: Questa mattina una cinquantina fra lavoratori, studenti e militanti dei centri sociali hanno manifestato alla Fortezza da Basso con un volantinaggio per ricordare Moustapha, il ragazzo marocchino di 22 anni morto la scorsa settimana mentre lavorava a nero e senza protezioni per una ditta di allestimenti a Pitti uomo.

Abbiamo scelto l'inaugurazione dell'ennesima kermesse della moda, Pitti Filati, per richiamare l'attenzione di una città ormai attenta solo a ciò che è immagine e profitto, sulla tragedia delle morti sul lavoro, ed in particolare sulla morte di un giovane immigrato, resa ancora più inaccettabile dalla lucida volontà dimostrata da parte dei responsabili di nascondere ciò che è successo per non far emergere la realtà di sfruttamento e discriminazione che si nasconde dietro alla vetrina di Pitti immagine.

Abbiamo alzato la voce per stigmatizzare l'imperdonabile silenzio di padroncini, amministratori e perfino dei sindacati che preferiscono aspettare i risultati delle inchieste della magistratura piuttosto che ascoltare le testimonianze dei colleghi di Moustapha e denunciare con forza le condizioni ed i ritmi di lavoro cui sono costretti.

Per questo continueremo ad esigere verità per Moustapha, per la sua famiglia, e per chi come lui è costretto a rischiare la vita sul lavoro ogni giorno. Continueremo a ricordare la sua storia che è poi quella di altre migliaia di persone che sono costrette dal bisogno a condizioni di lavoro umilianti e pericolose. Non si può dimenticare, non si può far finta di niente se un giovane uomo, padre di due figli, viene ucciso sul lavoro a Firenze, alla Fortezza da Basso.

Perchè non è possibile voltarsi dall'altra parte
Perchè rifiutiamo di essere complici di coloro che si indignano solo per i morti "in regola";
Perchè anche questo, come purtroppo tanti altri, lo sentiamo come uno di noi!